

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2015

Art. 25, comma 3, D.Lgs. 118/2011

Premessa

Il D.Lgs. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* al Titolo II *“Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario”* introduce importanti cambiamenti organizzativi per gli enti sanitari. In particolare l’art. 25 prescrive la redazione del Bilancio Preventivo Economico Annuale per le Aziende U.L.SS., Ospedaliere e per gli I.R.C.C.S pubblici, da predisporre in coerenza con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della Regione.

Il D.Lgs. 118/2011 precisa inoltre che il Bilancio Preventivo Economico Annuale è composto da:

- a) Conto Economico Preventivo;
- b) Piano dei Flussi di Cassa Prospettici;
- c) Piano triennale degli investimenti;
- d) Relazione del Direttore Generale;
- e) Relazione del Collegio Sindacale;
- f) Nota Illustrativa.

La Regione Veneto, con circolare 79874 del 24 febbraio 2015 ad oggetto *“Bilancio Economico Preventivo 2015”*, ha prescritto che il preventivo 2015 vada redatto facendo attenzione al vincolo derivante dalla compatibilità con le risorse a disposizione e alla necessità di perseguire l’equilibrio economico-finanziario, puntando alla razionalizzazione dei costi coerentemente con gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi stabiliti per l’anno 2015 dalla DGR 2525/2014, con le disposizioni in materia di piani di rientro pluriennali assunte dalla DGR 1428/2013 e DGR 910/2014, con i tetti sul costo del personale determinati dalla DGR 2846/2014 e, infine, con i limiti di costo stabiliti con la DGR 2718/2014.

Ciò premesso, in relazione alla circolare sopra richiamata, si riportano di seguito le principali indicazioni regionali a cui riferirsi nella formulazione dei documenti previsionali dell’anno 2015 e i valori previsti dall’ULSS 6.

A.1 Conto Economico Preventivo

Finanziamento LEA anno 2015

Nelle more della definizione del riparto nazionale delle risorse del fondo sanitario nazionale 2015, con DGR 2718 del 29 dicembre 2014, la Giunta Regionale ha approvato il riparto provvisorio anno del fondo sanitario regionale 2015.

Il finanziamento da iscriverne nel bilancio di previsione include la ripartizione provvisoria del fondo regionale per gli investimenti (€ 4.430.400) e il Finanziamento Regionale delle Attività Trasfusionali (FRAT).

Finanziamenti vincolati

In corrispondenza delle voci relative ai contributi vincolati devono essere stimati i finanziamenti di competenze dell'esercizio 2015 per progettualità varie, appostando i correlati oneri (ivi compresi i pertinenti accantonamenti). Tra i finanziamenti vincolati, va inserito il contributo per la sanità penitenziaria ex DPCM 1/4/2008 di valore pari alla stima 2014.

Ricavi e costi di mobilità sanitaria

Per la valorizzazione della mobilità sanitaria intraregionale, extraregionale, internazionale ed emoderivati, la circolare prescrive di prendere a riferimenti i valori comunicati in sede di quarta rendicontazione 2014. Successivamente, nel corso del 2015, sarà possibile aggiornare tali dati sulla base dell'elaborazione dei flussi di mobilità dell'anno 2014.

Rettifiche di contributi c/esercizio ed ammortamenti

In attuazione del principio contabile sulla sterilizzazione degli ammortamenti (articolo 29, comma 1, lettera b del D.Lgs. 118/2011 e D.M. 17.09.2012), la circolare dispone che, nella voce A.2.A *Rettifiche contributi in C/esercizio per destinazione ad investimenti – da Regione per quota FS indistinto*, vengano rilevate esclusivamente le rettifiche pari al 100% del contributo assegnato a titolo di fondo regionale degli investimenti.

Nella valutazione degli ammortamenti invece sono stati adeguatamente stimati i maggiori oneri connessi ai cespiti che si è previsto di capitalizzare nel corso del 2015, come prescritto dalla circolare.

Costo della produzione

Al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario del SSR, nella formulazione delle proposte di preventivo 2015, la circolare prescrive di tener conto degli obiettivi e degli indicatori relativi all'area *"D) Equilibrio Economico"* della DGR 2525/2014.

Questione a parte per i maggiori oneri conseguenti alla somministrazione delle nuove terapie per la cura dell'epatite C che saranno esclusi dal calcolo dei limiti e che godranno di un apposito finanziamento. L'Azienda stima che tali costi saranno pari ad € 8.140.000.

La previsione formulata dall'Azienda prevede un costo della produzione pari ad € 653.552.233 con un incremento del 1,64% rispetto alla quarta rendicontazione 2014.

Costo del personale e della specialistica ambulatoriale interna

Gli obiettivi di costo per il personale dipendente relativi all'anno 2015 sono stati determinati con DGR 2846/2014 d oggetto *"Disposizioni per l'anno 2015 in materia di personale del SSR; specialistica ambulatoriale interna e finanziamento dei contratti di formazione specialistica"*. Per l'ULSS 6 l'importo inserito a preventivo 2015 è pari ad € 182.560.297 superiore al limite di € 181.748.000 attribuito dalla Regione.

Con la medesima DGR sono state fornite inoltre alcune disposizioni inerenti il personale e la specialistica ambulatoriale interna.

Accantonamenti per rinnovi contrattuali

Ai sensi dell'articolo 9, comma 24, del D.L. 78/2010 (convertito con modificazioni dalla L. 122/2010), la circolare precisa che permane anche per l'esercizio 2015 l'onere di eseguire l'accantonamento per rinnovi contrattuali della convenzionata (MMG, PLS etc) pari allo 0,75% dei relativi costi di competenza. Per L'Azienda ULSS 6 tale costo è pari ad € 288.375.

A.2 Piano dei flussi di cassa prospettici

La circolare prescrive l'utilizzo dello schema appositamente inviato per la predisposizione del Piano dei flussi di cassa prospettici allegato alla presente Nota Illustrativa.

A.3 Piano triennale degli investimenti

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011 l'Azienda ha presentato, contestualmente al Bilancio Preventivo Economico Annuale, un Piano Triennale degli Investimenti 2015-2017.

Nel Piano degli investimenti, così come previsto dalla circolare regionale, sono stati riportati tutti gli investimenti che si presume di capitalizzare entro il prossimo triennio, sia quelli in corso al 31 dicembre 2017 oggetto di completamento nelle annualità successive. Tale piano sarà oggetto di valutazione da parte della Regione Veneto e della CRITE (Commissione Regionale Investimenti in Tecnologia ed Edilizia), successivamente, sulla base delle predette valutazioni regionali le Aziende dovranno rivedere il piano, sia per il 2015 che per gli anni successivi, spostando gli investimenti che non siano compatibili con l'equilibrio economico.

Il totale degli investimenti previsti per il triennio 2015/2017 è pari ad € 57.358.171; € 18.209.195 per il 2015; € 24.610.918 per il 2016 ed € 14.538.058 per il 2017.

Nella predisposizione dello stesso, ed in particolare per quanto riguarda l'esercizio 2015, in attesa della valutazione regionale sugli investimenti, sono stati previsti gli investimenti urgenti e non rinviabili. La circolare prevede inoltre che, successivamente all'acquisizione dei dati relativi agli investimenti, la Regione fornirà ulteriori indicazioni.

A.4 Relazione del Collegio Sindacale

La circolare stabilisce che il parere del Collegio Sindacale sul Bilancio Preventivo Economico Annuale dovrà essere formalizzato in un'apposita relazione che costituisce parte integrante del bilancio stesso.

A.5 Relazione del Direttore Generale

Per ciò che riguarda la nota illustrativa e la Relazione del Direttore Generale viene evidenziato nella circolare che il D.Lgs 118/2011, testualmente dispone quanto segue: *"...la nota illustrativa esplicita i criteri impiegati nell'elaborazione del BPEA; la relazione del direttore generale evidenzia i collegamenti con gli altri atti di programmazione aziendali e regionali..."*.

La circolare precisa inoltre che, nella relazione del Direttore Generale, dovranno essere adeguatamente motivati gli scostamenti tra le singole previsioni con quelle relative alla quarta rendicontazione 2014

B Conto Economico Preventivo

Sulla base delle indicazioni sopra riportate l'Azienda ha formulato un Bilancio Economico Preventivo Annuale 2015. La previsione presenta un incremento dei costi del 1,64%, rispetto alla quarta rendicontazione 2014, determinando una previsione di chiusura con una perdita di € 14.663.633,62 interamente riferita all'area sanitaria rispetto della perdita obiettivo pianificata dalla Regione Veneto nella DRG 154/CR di € 10.548.000.

Il risultato economico previsto non rispetta il limite fissato dalla DGR 154/CR ma è in prevalenza conseguenza di alcuni costi di produzione non imputabili a scelte aziendali o che saranno oggetto di apposito finanziamento. Nella descrizione del trend di aumento dei costi per il 2015 sono infatti esposti alcuni incrementi derivanti da fattori esogeni:

- costi relativi alle nuove terapie per la cura dell'epatite C per la quale la Regione ha stanziato un apposito fondo. L'Azienda ha previsto di trattare 110 pazienti per un costo complessivo di € 8.140.000;
- costi inerenti lo sviluppo delle Cure primarie ex DGR 953/2013 finanziato dalla Regione Veneto per € 552.259;
- costi conseguenti all'attivazione, dal mese di giugno 2015, della struttura protetta dove collocare dopo le dimissioni ospedaliere i malati più fragili, il cosiddetto Ospedale di Comunità per complessivi € 856.440.

Rispetto ai tetti di costo fissati per il 2015, i valori indicati nel bilancio preventivo espongono prudenzialmente una stima dei costi superiore in quanto gli obiettivi di budget delle diverse Unità Operative che prevedono un mantenimento del volume quali – quantitativo delle attività raggiunto nel 2014 sono attualmente in corso di negoziazione.

Relativamente ai costi dei dispositivi medici l'Azienda ha stimato per il 2015 un mantenimento dei volumi quali – quantitativi delle attività raggiunti nel 2014, ad eccezione di alcune aree di intervento in cui è probabile il verificarsi di un incremento dei costi a causa delle modifiche nelle tipologie di trattamento di alcune patologie.

Il costo del personale dipendente è stato previsto in aumento come conseguenza dei maggiori costi correlati alla dotazione organica necessaria per l'attivazione delle nuove strutture organizzative previste nella programmazione regionale ex DGR 2122/2013 e per l'avvio e il completamento nel 2015 di gestione diretta di alcune attività precedentemente esternalizzate (Hospice ed Prestazioni di PET-TAC).

Nella tabella seguente è riportata una sintesi del bilancio preventivo economico annuale 2015 riferito all'area sanitaria confrontato con il Conto Economico relativo alla quarta rendicontazione 2014.

	4 CECT 2014		Preventivo 2015		Variazione tra Preventivo 2013 e 4 CECT 2012		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	importi intermedi	Totale	importi intermedi	totale	importi intermedi	%	Totale
Contributi a destinazione indistinta da Regione	516.144.566		507.826.000		-8.318.566	- 0,02	
Contributi a destinazione vincolata da Regione	3.276.312		2.128.563		-1.147.749	- 35,03	
Contributi in c/esercizio da altri soggetti	1477.517		1.211.580		-265.937	- 18,00	
Rettifica contributi in c/esercizio	-13.340.083		-4.430.433		8.909.650	- 66,79	
Mobilità attiva intra	84.384.724		84.384.724		0	-	
Mobilità attiva extra	9.574.426		9.574.426		0	-	
Ricavi per prestazioni sanitarie	16.061.654		15.919.860		-141.794	- 0,88	
Concorsi recupero e rimborsi attività tipiche	13.082.055		13.091.071		9.016	0,07	
Compartecipazione alla spesa	10.730.000		10.730.000		0	-	
Costi sterilizzati	5.723.556		5.857.476		133.920	2,34	
Altri ricavi proventi	1.725.000		1.725.000		0	-	
Totale valore della produzione		648.839.727		648.018.267		- 0,13	-821.460
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	importi intermedi	Totale	importi intermedi	totale	importi intermedi		Totale
Acquisto di beni	95.722.410		105.756.965		10.034.555	10,48	
Mobilità passiva intra	38.327.475		38.327.475		0	-	
Mobilità passiva extra	10.871.170		10.871.170		0	-	
Medicina convenzionata	37.570.000		38.450.000		880.000	2,34	
Accantonamenti contrattuali convenzionata	281.775		288.375		6.600	2,34	
Acquisto prestaz. sanitarie e socio sanitarie	171.464.779		171.209.000		-255.779	- 0,15	
di cui assistenza Farmaceutica	37.450.000		36.800.000		-650.000	- 1,74	
di cui Specialistica e Diagnostica	20.600.000		21.230.000		630.000	3,06	
di cui assistenza Ospedaliera	32.158.000		32.935.200		777.200	2,42	
di cui prestazioni Riabilitative	3.310.000		3.215.000		-95.000	- 2,87	
di cui assistenza Integrativa	3.580.000		3.500.000		-80.000	- 2,23	
di cui assistenza Protesica	3.500.000		3.650.000		150.000	4,29	
di cui prestazioni di Psichiatria	4.255.000		4.150.000		-105.000	- 2,47	
di cui trasporti sanitari	1.550.000		1.500.000		-50.000	- 3,23	
di cui prestazioni per Anziani	36.750.000		37.900.000		1.150.000	3,13	
di cui prestazioni per Disabili	9.195.000		9.300.000		105.000	1,14	
di cui prestazioni per Hospice	195.000		0		-195.000	- 100,00	
di cui altre prestazioni socio sanitarie	2.900.000		2.925.000		25.000	0,86	
Compensi Libera Professione	6.913.800		6.913.800		0	-	
Rimborsi assegni e contributi	9.107.979		7.190.000		-1.917.979	- 21,06	
Acquisto altri servizi sanitari	21.168.625		21.189.635		21.010	0,10	
Personale dipendente ed assimilati	184.802.987		185.314.044		511.057	0,28	
Accantonamenti per rinnovi contrattuali	0		0		0		
Servizi non sanitari e manutenzioni	58.987.070		60.259.252		1.272.182	2,16	
Godimento beni di terzi	3.325.000		3.050.000		-275.000	- 8,27	
Oneri diversi di gestione	2.939.342		2.440.666		-498.676	- 16,97	
Ammortamenti e svalutazioni	15.660.952		15.729.990		69.038	0,44	
Altri accantonamenti	360.288		0		-360.288	- 100,00	
Variazione delle rimanenze	1.524.114		665.661		-858.453	- 56,32	
Totale costi della produzione		643.005.987		653.552.233		164	10.546.246
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)		5.833.740		-5.533.966		-194,86	-11.367.706
C) Risultato della gestione finanziaria		-448.924		-409.350		-8,82	39.574
D) Risultato della gestione straordinaria		8.593.821		5.154.255		-40,02	-3.439.566
E) Imposte e Tasse		13.824.457		13.874.572		0,36	50.115
RISULTATO D'ESERCIZIO		154.180		-14.663.633		-9610,72	-14.817.813

C ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

C.1 Fondo Sanitario Regionale 2015

Nelle more della definizione del riparto nazionale delle risorse del fondo sanitario nazionale 2015, con DGR 2718 del 29 dicembre 2014, la Giunta Regionale ha approvato il riparto provvisorio anno del fondo sanitario regionale 2015.

Il finanziamento da iscrivere nel bilancio di previsione include la ripartizione provvisoria del fondo regionale per gli investimenti (€ 4.430.400) e il Finanziamento Regionale delle Attività Trasfusionali (FRAT).

La quota stanziata provvisoriamente a favore dell'ULSS 6 è pari ad € 507.826.000, di cui € 10.376.863 quale stima del finanziamento FRAT. Tale stima conferma il valore previsionale anno 2014, si precisa che il finanziamento FRAT registrato a consuntivo 2013 è stato pari ad € 12.326.140. Per quest'ultimo viene confermato che i conguagli saranno operati in sede di consuntivo.

C.2 Mobilità

In conformità a quanto previsto dalla circolare, la valorizzazione della mobilità sanitaria extraregionale, intraregionale ed emoderivati è stata effettuata sulla base dei dati comunicati dalla Regione Veneto per la quarta rendicontazione 2014.

C.3 Medicina convenzionata e SUMAI

Per la Medicina di base la previsione di costo anno 2015 si attesta ad € 38.738.375 contro € 37.851.775 della quarta rendicontazione 2014, con un incremento del 2,34% (€ 886.600 in valore assoluto) dovuto essenzialmente alla previsione dei costi necessari per finanziare lo sviluppo delle Cure primarie, che saranno finanziati dalla Regione Veneto per € 552.259.

Ai sensi dell'articolo 9, comma 24 della legge 122/2010, è stato previsto l'accantonamento per rinnovi contrattuali della convenzionata per l'esercizio 2015.

C.4 Spesa Farmaceutica

Nel Preventivo 2015 sono inserite le seguenti stime di costo per l'assistenza farmaceutica:

- acquisto diretto di farmaci ed emoderivati	€ 55.640.000
- acquisto di farmaci per distribuzione per conto	€ 13.500.000
- assistenza farmaceutica attraverso le farmacie territoriali	€ 36.800.000

La spesa per l'acquisto diretto di farmaci comprende: i farmaci utilizzati nell'ambito dell'attività di ricovero, i farmaci forniti alle strutture residenziali per anziani non autosufficienti, quelli distribuiti direttamente dalle Strutture aziendali ai sensi di quanto previsto dalla Legge 405/2001, quelli distribuiti alla dimissione ospedaliera per il primo ciclo di terapia e i farmaci acquistati per essere consegnati alle Farmacie territoriali per la cosiddetta "Distribuzione per Conto (DPC)".

Su quest'ultimo punto va come sempre precisato che l'Azienda acquista i farmaci anche per le altre tre Aziende della Provincia in base al progetto di area vasta siglato in data 1 marzo 2006 e formalizzato con deliberazione n. 93 del 20.03.2006. I costi sostenuti per acquistare i farmaci distribuiti dalle Farmacie delle altre ULSS ai rispettivi residenti sono poi rimborsati mensilmente da ciascuna ULSS di competenza.

La previsione di costo per prodotti farmaceutici da utilizzarsi nell'attività di ricovero si attesta su € 52.640.000 con un aumento di € 9.360.000 (+ 15,8%) rispetto al valore indicato nella IV rendicontazione 2014. La previsione è stata effettuata con l'obiettivo del mantenimento dei volumi di attività dell'anno precedente e l'incremento dei costi è dovuto prevalentemente all'utilizzo di farmaci di nuova generazione per la terapia dell'Epatite C (€ 8.140.000) e la Sclerosi multipla in quanto l'Azienda è centro di riferimento provinciale per tali patologie. Inoltre un incremento considerevole si registra nell'area onco-ematologica per nuove indicazioni e trattamenti di seconda e terza linea.

L'assistenza farmaceutica territoriale, erogata un tempo esclusivamente attraverso le farmacie aperte al pubblico, e quindi attraverso la assistenza farmaceutica convenzionata, dal 2001 è attuata dalla nostra Azienda anche tramite tutte le vie previste dalla L. 405/2001: erogazione diretta dal Dispenser Corner, ma anche tramite Distretti, alle dimissioni e distribuzione per conto (DPC) da parte delle Farmacie aperte al pubblico di farmaci acquistati dall'Azienda.

Riguardo alla spesa farmaceutica territoriale l'Azienda evidenzia che ha ottenuto una costante razionalizzazione dei costi nel corso degli ultimi anni; la previsione dell'anno 2015 viene stimata in € 36.800.000 con una riduzione significativa di € 650.000 rispetto al preconsuntivo dell'anno precedente.

C.5 Dispositivi medici

Relativamente alla previsione per dispositivi medici (presidi chirurgici, materiale protesico, per emodialisi ed in vitro IDV) è stato stimato un incremento pari ad € 720.000. L'Azienda, ha previsto per il 2015, un mantenimento dei volumi quali – quantitativi delle attività raggiunti nel 2014, ad eccezione di alcune aree di intervento in cui è probabile il verificarsi di un incremento di utilizzo di dispositivi più costosi, quali la cardiocirurgia, la Neurochirurgia e la Neuroradiologia che dovrebbero portare il costo finale ad € 28.700.000.

C.6 Assistenza specialistica ambulatoriale ed Ospedaliera

Per questa voce la previsione 2015 è stata calcolata considerando i tetti di spesa imposti dalla Regione Veneto alle Strutture Accreditate con la DGR 2170 del 18.11.2014. La previsione è così strutturata:

- | | |
|--|--------------|
| - Prestazioni di assistenza ospedaliera | € 32.935.200 |
| - Prestazioni di assistenza specialistica da case di cura | € 8.250.000 |
| - Prestazioni di assistenza specialistica da altri privati | € 12.980.000 |

Si specifica che tra i ricoveri erogati da erogatori privati sono stati previsti € 876.000 per Riabilitazione Cardio-Respiratoria ed € 430.700 per ricoveri di Riabilitazione Neurologica presso la Casa di Cura Villa Margherita. Tale previsione conferma sostanzialmente il dato del 2014.

C.7 Prestazioni di assistenza riabilitativa ex art. 26 L. 833/78

La previsione del costo è stata effettuata sia considerando la DGR 2693 del 29.12.2014 che fissa criteri, modalità e determinazione dei tetti di spesa per l'attività di riabilitazione extra-ospedaliera presso Istituti e Centri ex art. 26 della L. 833/78 per gli anni 2015 e 2016, sia il fatturato 2014. La previsione 2015, pari ad € 3.214 migliora di € 95.000 il valore esposto nel IV CECT 2014.

C.8 Prestazioni di assistenza integrativa e protesica

La spesa per l'assistenza integrativa erogata attraverso le farmacie, è prevista in € 3.500.000 in riduzione rispetto al preconsuntivo 2014 di € 80.000.

La spesa per l'assistenza protesica è stata prevista in € 3.650.000 in aumento di € 150.000 rispetto al preconsuntivo 2014.

C.9 Prestazioni e servizi nell'area psichiatrica

Anche in questo aggregato la previsione è stata effettuata coerentemente con le azioni presentate nel Piano di Rientro ex DGR 1428/2013, che prevedeva degli interventi di riorganizzazione dell'assistenza psichiatrica residenziale e semiresidenziale a gestione diretta con contestuale riduzione dell'acquisto verso strutture del privato sociale. Pertanto il costo complessivo è in fase di riduzione ed è stimato in € 4.150.000 (con una diminuzione di € 105.000 rispetto al 2014).

C.10 Assistenza residenziale e semi-residenziale per anziani

In questa voce la previsione anno 2015 è stata effettuata considerando il pieno utilizzo delle impegnative di Residenzialità (ex quote di rilievo sanitario) sia di primo che di secondo livello da corrispondere ai Centri di servizio residenziali (ad intensità ridotta e media), e semiresidenziali per anziani non autosufficienti attribuite dalla programmazione regionale all'ULSS 6. Tale tipologia di spesa rientra nell'ambito del Fondo Regionale per la non autosufficienza, pertanto, la gestione seguirà le direttive che verranno emanate per la gestione del sopracitato fondo.

Per l'anno 2015 è stata prevista una spesa di € 37.900.000, con un incremento di € 1.150.000 rispetto al 2014. Tale incremento è dovuto sia all'aumento dell'attività di riabilitazione per degenti (+ € 300.000), sia all'attivazione dal mese di giugno 2015, della struttura protetta dove collocare dopo le dimissioni ospedaliere i malati più fragili, il cosiddetto Ospedale di Comunità (+ € 856.440).

C.11 Prestazioni e servizi nell'area dell'handicap

Nelle more dell'adozione delle delibere regionali sul Fondo per la non autosufficienza 2015 sono stati previsti i costi in linea con gli inserimenti dei pazienti con disabilità effettuati nell'anno 2014. La previsione è stimata in € 9.300.000. I costi relativi all'inserimento dei disabili presso CEOD convenzionati, nonché quelli sostenuti nelle strutture a gestione diretta sono a carico del bilancio sanitario per il 67,5% in base a quanto stabilito dai LEA.

C.12 Acquisto altre prestazioni socio sanitarie

Tale voce, stimata in € 2.925.000, comprende i costi relativi alla tutela materno infantile, all'assistenza domiciliare per disabili, all'assistenza erogata ai malati di AIDS ed alle prestazioni a favore di tossicodipendenti. Per tali tipologie di costi si stima una sostanziale stabilità dei costi di ricovero in strutture private sia di minori con problemi neuropsicologici sia di tossicodipendenti.

C.13 Rimborsi, assegni e contributi

I costi per rimborsi, assegni e contributi, sono stimati in € 7.190.000, in riduzione di € 1.918.000 rispetto al valore esposto nel IV CECT 2014 in base alle prescrizioni regionali che indicano di non effettuare previsioni né tra i ricavi né tra i costi per le assegnazioni afferenti gli interventi in ambito territoriale, i contributi per centri diurni, e la domiciliarità in situazioni straordinarie.

La previsione attuale comprende in particolare:

- contributi alle associazioni dei donatori di sangue per € 1.430.000;
- contributi legati agli interventi per domiciliarità disabili ed assegno di cura per € 4.782.808;
- rimborsi a favore di dializzati e donatori di organi per € 330.000.

Sono inoltre previsti i rimborsi per i ricoveri in Italia e all'estero, per assistenza varia, quali i rimborsi per cure termali, contributi vari, i contributi per risanamento allevamenti ed indennità abbattimento capi, i trasferimenti ex art. 5 del D.Lgs. n. 432/98, riferiti al servizio veterinario.

C.14 Service sanitari

Tale voce è stimata in € 20.060.000, con un aumento di € 145.000 rispetto al 2014. I costi all'interno di tale voce risultano sostanzialmente stabili ad eccezione dei costi per la distribuzione dei farmaci in DPC per i quali è previsto un aumento di € 140.000 a causa dell'adeguamento ISTAT e del costante incremento dei pezzi erogati.

C.15 Personale dipendente

Il costo del personale dipendente è stato previsto in € 182.560.297, con un aumento di € 713.609 rispetto al 2014, in conseguenza dei maggiori costi correlati alla dotazione organica necessaria per l'attivazione delle nuove strutture organizzative previste nella programmazione regionale ex DGR 2122/2013 e per l'avvio e il completamento nel 2015 di gestione diretta di alcune attività precedentemente esternalizzate (Hospice ed Prestazioni di PET-TAC) e con l'effetto per l'anno intero (2015) delle assunzioni autorizzate e realizzate nel corso del 2014 per personale appartenente alle categorie protette. La previsione è superiore al tetto di costo regionale, pari ad € 181.748.000, relativamente a tale supero si precisa che è stato comunicato alla Regione, con lettera prot. 19106/2014, che le riduzioni messe in atto dall'Azienda nell'ultimo triennio di acquisto di prestazioni ex articolo 55, prestazioni da Co.co.co e da lavoro interinale avrebbero portato ad un incremento del costo del personale per il quale si auspica un incremento del limite.

C.16 Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro

La voce delle Consulenze e collaborazioni sanitarie è pari ad € 1.453.747, ed è prevista in riduzione rispetto al 2014 (- € 202.552), questa comprende:

- le consulenze sanitarie da soggetti privati (€ 300.000); trattasi di collaborazioni e prestazioni di lavoro autonomo per la realizzazione di progetti finanziati da risorse private o regionali;
- i costi per le collaborazioni coordinate e continuative (€ 120.000);
- i costi per le borse di studio finanziate da terzi (€ 650.000) il cui contributo è previsto tra i ricavi;
- i costi per consulenze sanitarie da altre Aziende pubbliche (€ 48.747);

La voce delle Consulenze non sanitarie è pari ad € 330.000, ed è prevista stabile rispetto al 2014, questa comprende le spese legali per € 180.000 e gli incarichi di stima, accertamento e/o progettazione da geometri ed ingegneri per € 150.000.

C.17 Servizi non sanitari

Nei servizi non sanitari si stima un costo di € 44.018.250 con un incremento di € 556.180 rispetto al 2014 legato principalmente alla previsione di maggiori costi per riscaldamento ed utenze.

C.18 Manutenzioni e riparazioni

La previsione dei costi per manutenzioni e riparazioni è stata stimata in base ai costi necessari per il mantenimento in efficienza delle strutture in utilizzo da parte dell'Azienda. Il costo di € 15.586.002 è previsto in incremento rispetto alla quarta rendicontazione 2014 di € 716.002.

C.19 Godimento beni di terzi

La voce, prevista in € 3.050.000, registra un decremento di € 275.000 rispetto alla quarta rendicontazione 2014 dovuto alle riduzioni automatiche dei canoni di locazione passivi in esecuzione del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014.

C.20 Oneri diversi di gestione

Questa voce è prevista in € 2.440.666 con una riduzione di € 498.676 rispetto al 2014. In questo aggregato sono compresi le imposte e tasse, le spese di pubblicazione bandi di gara, i compensi per gli Organi dell'Azienda ed i costi per IVA/ENPAV/Bolli delle poste R.

C.21 Ammortamenti e sterilizzazioni

In sede di preventivo 2015, gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote dell'Allegato 3 - D.Lgs. 118/2011 alla previsione del Piano degli investimenti 2015 – 2017. Parimenti sono state calcolate le quote di sterilizzazioni relative agli ammortamenti di beni finanziati da contributo ed inserite alla voce A.7) *Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio*.

C.22 Accantonamenti

Gli accantonamenti in sede di preventivo 2015 sono stati stimati in € 665.661 con una diminuzione di € 858.453 rispetto al preconsuntivo 2014 in quanto essendo stati previsti tra le voci di ricavo i soli contributi regionali già assegnati, sono stati coerentemente previsti gli accantonamenti per le quote inutilizzate di contributi. La previsione è costituita dalle seguenti voci:

- € 310.000 accantonamenti per rischi;
- € 195.661 accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati.

C.23 Gestione finanziaria

I proventi ed oneri finanziari sono stati stimati in - € 409.350 in ragione del trend registrato negli ultimi esercizi per interessi da corrispondere sulle rate dei mutui in scadenza nel 2014 e per fatture per interessi di mora da fornitori per ritardati pagamenti di anni precedenti.

C.24 Gestione Straordinaria

I proventi ed oneri straordinari e finanziari sono stati stimati sulla base delle sopravvenienze attive e passive che mediamente si verificano. Tra le Sopravvenienze attive sono state previste le note accredito da ricevere da Case di Cura per attività erogata e fatturata in supero ai tetti negli anni 2012 e 2013.

C.25 Gestione tributaria

Le imposte e tasse sono state stimate in ottemperanza alla normativa vigente ed alla previsione dei costi del personale.

D CONCLUSIONI

Nel rispetto dell'obiettivo strategico regionale di garantire ai cittadini un adeguato livello qualitativo dei servizi socio-sanitari e di ottimizzare l'uso delle risorse, anche per il 2015 la programmazione dell'attività dell'ULSS 6 "Vicenza" sarà tesa al mantenimento della costosità della produzione nel rispetto delle direttive regionali e dei limiti di costo in corso di adozione al fine di concorrere a garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione sanitaria regionale e la sostenibilità degli investimenti.

L'obiettivo dell'Azienda rimane pertanto, anche per l'anno 2015, il perseguimento di una politica ospedaliera finalizzata a favorire l'appropriatezza delle prestazioni nel rispetto degli indirizzi definiti a livello Nazionale e Regionale, nell'intento di qualificare sempre più l'offerta e renderla adeguata e in linea agli standard quali-quantitativi attesi per un'Azienda Provinciale di riferimento quale essa rappresenta; in particolare, considerato il contesto economico di riferimento ed il quadro normativo esistente, la programmazione dell'attività sarà orientata al consolidamento e al mantenimento dei volumi prodotti nel corso del 2014 ed al miglioramento in termini qualitativi dell'offerta delle prestazioni erogate.

Vicenza, 23 marzo 2015

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Ermanno Angonese

